

PRESIDENTE

Prof. Mario Rizzetto

COORDINATORI SCIENTIFICI

Prof. Antonino Picciotto,

Prof. Mario Pirisi,

Prof. Giorgio Maria Saracco

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott. Paolo Borro

ECM

Il Convegno è rivolto alle seguenti categorie professionali:

Medico Chirurgo

(specialisti in Gastroenterologia, Medicina Interna, Oncologia, Radioterapia, Chirurgia Generale, Medicina Nucleare, Radiodiagnostica),

Farmacista

(specialisti in Farmacia Ospedaliera) e **Infermiere.**

Sono stati assegnati n. 6 crediti formativi ECM

Obiettivo formativo:

linee guida – protocolli – procedure.

L'evento (n. 266911) è stato accreditato per **100** persone.

ISCRIZIONE

La partecipazione al convegno è gratuita.

Modalità di iscrizione online sul sito:

www.symposiacongressi.com

Sezione Eventi - La terapia dell'epatocarcinoma

Per questo evento è prevista la compilazione online del questionario ECM.

Si rammenta ai partecipanti all'evento che l'acquisizione dei crediti formativi ECM è subordinata alla effettiva partecipazione ad almeno il 90% del programma formativo ed alla verifica del test di apprendimento (superamento del questionario con una percentuale di risposte corrette non inferiore al 75% del totale delle domande).

SEDE DEL CONVEGNO

Castello Simon Boccanegra

Ospedale Policlinico San Martino

Largo Rosanna Benzi, 10

Genova

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM

SYMPOSIA
ORGANIZZAZIONE CONGRESSI

Symposia Organizzazione Congressi Srl

Provider accreditato Age.Na.S. N. 486

Piazza Campetto, 2/8 – 16123 Genova

Tel: +39 010 255146

Fax: +39 010 2770565

symposia@symposiacongressi.com

www.symposiacongressi.com

Con il contributo non condizionante di:



LA TERAPIA DELL'EPATOCARCINOMA

Genova, 11 ottobre 2019

Castello Simon Boccanegra

Ospedale Policlinico San Martino

Presidente: Prof. Mario Rizzetto

COORDINATORI SCIENTIFICI

Prof. Antonino Picciotto, Prof. Mario Pirisi, Prof. Giorgio Maria Saracco

Il carcinoma epatocellulare (HCC) è il tumore maligno primitivo più frequente del fegato.

Vari fattori ambientali, nutrizionali, endocrinologici possono contribuire all'epatocarcinogenesi, ma il rischio è distintamente aumentato dal sovrapporsi di componenti virali e dismetaboliche, come l'epatite cronica B e C e la steatoepatite alcolica e non-alcolica, che sono la causa predominante della cirrosi epatica, cioè del fattore predisponente per eccellenza all'HCC.

L'avvento di efficaci terapie contro il virus dell'epatite C è destinato a diminuire distintamente l'insorgenza di HCC da causa virale, ma è ormai chiaro che i nuovi farmaci, pur eliminando il virus, non sono in grado di eliminare il rischio oncogenico nelle coorti storiche di pazienti HCV trattati con successo.

Le sofisticate metodologie di "imaging" permettono una diagnosi e stadiazione precisa del tumore; la gestione deve, tuttavia, tener conto del sottostante danno epatocellulare, fattore condizionante nell'orientare la terapia e determinarne il successo.

Da questo deriva la necessità di un approccio clinico multidisciplinare in cui si integrano il radiologo, il chirurgo e l'epatologo per decidere, in ogni singolo caso, l'indirizzo terapeutico più efficace e meno rischioso; negli ultimi anni a queste discipline, si è affiancata l'oncologia, grazie all'avvento del Sorafenib, il primo farmaco di comprovata efficacia contro l'HCC; il prototipo ha aperto la strada alla ricerca nella terapia oncologica dedicata, oggi attiva sia sul versante dei farmaci a bersaglio molecolare, con la recente registrazione del Regorafenib, sia su quello dell'immunoterapia.

Il presente evento ha l'obiettivo di aggiornare gli specialisti coinvolti nella gestione dell'epatocarcinoma (epatologi, oncologi, chirurghi, radiologi, radioterapisti ed internisti) sullo stato dell'arte della terapia specifica per questo tumore, prospettando tutte le opzioni disponibili, da quella loco regionale, a quelle chirurgica resettiva e trapiantologica, medica oncologica e radiante. L'auspicio è che le presentazioni e la discussione fra gli esperti delle varie discipline consolidino in Piemonte e Liguria la gestione terapeutica dell'HCC in una dimensione multidisciplinare che garantisca ad ogni paziente delle due Regioni la più adeguata scelta terapeutica.

9:30-10:00 Registrazione partecipanti

- 10:00 Introduzione ed obiettivi - **M. Rizzetto, A. Picciotto**
- 10:10 La rete oncologica ligure - **P. Pronzato**
- 10:25 La rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta - **O. Bertetto**
- 10:40 Discussione

La terapia chirurgica

Moderatori: **F. De Cian, A. Ottobrelli**

- 10:55 Trapianto - **E. Andorno**
- 11:10 Resezione - **M. Amisano**
- 11:25 Discussione sulla terapia chirurgica

La terapia radiologica

Moderatori: **G. Cittadini, S. Barbero**

- 11:40 Radiofrequenza - **A. Veltri**
- 11:55 TACE (Chemoembolizzazione epatica) - **G. Bovio**
- 12:10 TARE (Trans arterial radio embolization) - **M. Grosso**
- 12:25 Discussione sulla terapia radiologica

La terapia sistemica

Moderatori: **A. Grasso, M. Airoidi**

- 12:40 Attualità Sorafenib-Regorafenib - **S. Marengo**
- 12:55 Raccolta dati secondo il modello REDCap - **S. Gaia**
- 13:10 Le prospettive future - **D. Marino**
- 13:25 Discussione sulla terapia sistemica

13:40 - 14.40 Pausa pranzo

14:40 Lettura magistrale: Le linee guida HCC (epatocarcinoma) - **E. Giannini**

FOCUS ON

Moderatori: **M. Pirisi, G.M. Saracco**

- 15:10 Focus on: chirurgia/trapianto - **E. Rolle**
- 15:20 Discussione
- 15:35 Focus on: terapie locoregionali - **P. Borro**
- 15:45 Discussione
- 16:00 Focus on: terapia sistemica nel paziente trapiantato - **S. Labanca**
- 16:10 Discussione
- 16:25 Focus on: terapie sistemica-sequenza - **M. Burlone**
- 16:35 Discussione
- 16:50 Conclusioni - **A. Picciotto**
- 17:10 Chiusura dei lavori

Questionario ECM online